

INTESA A CARICE

**Chiuse cinque filiali
Lavoratori ricollocati**

Nessun esubero e ricollocazione dei lavoratori coinvolti nella chiusura di cinque filiali della Cassa di Risparmio di Cento. È quanto stabilito dall'intesa raggiunta ieri dai sindacati e dai vertici della banca. Si tratta del primo accordo sottoscritto per l'implementazione del piano industriale 2020-2022 presentato dalla banca lo scorso maggio. Secondo l'accordo, la banca si è impegnata a mantenere le professionalità dei dipendenti delle agenzie in chiusura e maggiori tutele da eventuali responsabilità per le attività emergenziali svolte dal personale per gli adempimenti derivanti dalle normative sui finanziamenti connesse al Covid-19 (moratorie, antichi Cig, finanziamenti con garanzie Mcc o Sace). È inoltre stabilito che le successive fasi implementative del piano riorganizzativo, in particolare modo le eventuali ricadute sul personale, siano gestite singolarmente di volta in volta dall'azienda con le organizzazioni sindacali che hanno richiesto la stabilizzazione dei contratti a tempo determinato.

«La firma sancisce due principi fondamentali: non ci sono esuberanti e l'azienda non ha mano libera sul piano industriale presentato, ma dovrà confrontarsi con il sindacato in ogni fase - ha commentato il segretario nazionale Fabi, Mattia Pari, «con la sottoscrizione dell'accordo abbiamo stabilito una marcatura stretta da parte delle organizzazioni Sindacali. Vigileremo anche sui colloqui in corso tra il Credem e la Fondazione. Resta incomprensibile l'indisponibilità aziendale a stabilizzare i precari».

